



CHI SIAMO

Il Consultorio UCIPEM Cremona-Fondazione ONLUS è stato fondato nel 1975 da un gruppo di Soci attenti alle problematiche della persona e della famiglia. (Carta dei servizi del Consultorio, 2018)

Si pone come obiettivo il raggiungimento del bene integrale della persona, considerata nelle sue dimensioni costitutive e nelle sue molteplici relazioni. (Statuto del Consultorio, art. 3)

È accreditato presso Regione Lombardia dal 2002.

Svolge attività di consulenza psico-educativa e sanitaria presso la propria sede e opera negli ambiti dell'educazione, dell'informazione e della prevenzione, sia in sede che nel territorio (scuole, comuni, oratori, associazioni).

Il Consultorio si avvale del lavoro di un'équipe multidisciplinare di operatori (psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, educatori, medici, ostetriche, assistenti sociali).

Per la **SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO** **a.s. 2018-2019**

Premessa

Il Consultorio si affianca alla scuola e alla famiglia per offrire il proprio supporto nel compito dell'educare all'affettività.

Per *affettività* si intende la capacità di essere in relazione attraverso le diverse dimensioni che costituiscono la persona: corporea, emotiva, valoriale e cognitiva.

IL SENSO DELLA PROPOSTA

- Sostenere insegnanti, genitori e alunni nella transizione dall'infanzia all'adolescenza.
- Accompagnare gli alunni nella crescita affettiva, relazionale e corporea.
- Offrire ai docenti spazi di confronto e di lettura condivisa delle dinamiche di classe e migliorare il clima affettivo-relazionale nei gruppi di lavoro.
- Promuovere occasioni di confronto e formazione tra alunni, insegnanti e famiglie circa il benessere personale e relazionale.

Proposta di percorso formativo rivolta alle Scuole Secondarie di Primo Grado

EDUCARE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

(dalle CLASSI SECONDE)

Percorso: *#friendzone: educare all'affettività*

Il Consultorio si affianca alla scuola e alla famiglia per offrire il proprio supporto nel compito dell'educare all'affettività.

Per affettività si intende la capacità di essere in relazione attraverso le diverse dimensioni che costituiscono la persona: emotiva, corporea, valoriale e cognitiva.

ANALISI DEI BISOGNI

- Convergenza nella preadolescenza di fenomeni intensi di cambiamento: fisici, psicologici, cognitivi, emozionali, relazionali.
- Presenza di differenti modelli culturali legati all'idea di corpo e di relazione.
- Necessità di spazi di riflessione e analisi circa le relazioni tra pari, amicali e di coppia.
- Necessità di spazi di riflessione e analisi circa le relazioni con il mondo adulto, la società e la virtualità.
- Necessità di riflessione e formazione di criteri etici che possano guidare l'agire individuale rispettando la complessità della persona.

OBIETTIVI

- Sostenere il ruolo educativo di scuola e famiglia riguardo l'educazione affettiva dei ragazzi e delle ragazze.
- Promuovere il lavoro di rete tra scuola, famiglia e realtà educative a vario titolo implicate nell'educazione all'affettività.
- Cogliere la complessità della persona nella costruzione dell'identità e promuovere l'accettazione del Sé nella relazione con l'altro/a.
- Alfabetizzazione e legittimazione emotiva.
- Valorizzare la corporeità anche attraverso la conoscenza della fisiologia maschile e femminile.
- Confrontarsi sul linguaggio del corpo, sui gesti e sui comportamenti.
- Stimolare la capacità critica di fronte ai diversi modelli culturali di affettività, anche alla luce dell'utilizzo dei media.
- Prevenire comportamenti a rischio.

DESTINATARI

- Studenti delle classi seconde e terze
- Docenti delle classi interessate
- Genitori

TEMI

- Globalità e complessità della persona in relazione alle sue diverse dimensioni costitutive.
- La crescita e i vissuti legati ai cambiamenti corporei, psichici ed emotivi.
- Differenza tra maschi e femmine: approfondimento sulla fisiologia maschile e femminile, valorizzazione della corporeità e riflessione sui linguaggi per comunicare.
- Comportamenti e gesti affettivi tra pari e nella coppia: quali criteri guidano l'agire? Riflessioni etiche sui gesti affettivi.

METODOLOGIA E MEZZI

- Incontri di gruppo con modalità interattive, elaborazione di questionari, utilizzo di strumenti multimediali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Momenti di confronto al termine del percorso con gli alunni, gli insegnanti referenti e con il Dirigente Scolastico.
- Questionari finali di valutazione

OPERATORI

Medici, psicologi, ostetriche, educatori del Consultorio Ucipem Cremona - Fondazione Onlus

IL PERCORSO PREVEDE

Classi SECONDE:

- Incontro di presentazione e programmazione con gli insegnanti di classe
- 3 incontri di 2 ore in classe
- Incontri con i genitori
- Incontro di restituzione per gli insegnanti del consiglio di classe
- Possibilità di incontri per insegnanti in gruppo (da concordare con la referente).

Classi TERZE:

- Incontro di aggiornamento e ri-progettazione con gli insegnanti di classe
- 3 incontri di 2 ore in classe
- Incontri con i genitori
- Incontro di restituzione per gli insegnanti del consiglio di classe
- Possibilità di incontri per insegnanti in gruppo (da concordare con la referente).

COSTI

Finanziamenti di Regione Lombardia o a pagamento a carico della scuola. (Vedi lettera allegata)

LE RELAZIONI E IL GRUPPO

Percorso n.1: *CambiaMenti*

(Il percorso è rivolto alle classi prime)

Il Consultorio si affianca alla scuola e alla famiglia, che rappresentano le prime esperienze sociali della vita, per offrire il proprio supporto nel compito del sostenere i ragazzi e le ragazze nell'esperienza del vivere e dell'apprendere all'interno del gruppo classe.

ANALISI DEI BISOGNI

- Convergenza nella preadolescenza di fenomeni di cambiamento intensi: fisici, psicologici, cognitivi, emozionali, relazionali.
- Necessità di comprensione delle dinamiche che stanno alla base delle relazioni tra pari, soprattutto nei momenti di passaggio.
- Difficoltà emergente nel gestire la ricchezza di istruire, educare e di imparare in un contesto classe eterogeneo e nuovo.
- Incremento delle difficoltà relazionali all'interno dei gruppi classe che rendono difficoltosi i processi di apprendimento.

OBIETTIVI

- Accompagnare i gruppi classe nei momenti di transizione: tra i diversi ordini scolastici, nelle fasi evolutive e di crescita.
- Accrescere le competenze relazionali, sociali ed emotive circa i temi del vivere comunitario e delle differenze.
- Promuovere il benessere relazionale del sistema alunni-insegnanti-genitori.
- Offrire ai docenti chiavi di lettura sulle dinamiche di classe e occasioni di confronto sugli interventi educativi (vedi box finali).

DESTINATARI

- Studenti delle classi prime
- Docenti delle classi interessate
- Genitori

TEMI

- Globalità e complessità della persona in relazione alle sue diverse dimensioni costitutive.
- Identità, autostima e conoscenza di sé in relazione all'altro.
- La classe come occasione reale di rispecchiamento, conoscenza e apprendimento.
- L'esperienza dell'apprendimento come risultato del benessere globale della persona e del sistema alunni-insegnanti-genitori.

METODOLOGIA E MEZZI

- Incontri di gruppo con modalità interattive, elaborazione di questionari, utilizzo di strumenti multimediali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Momenti di confronto al termine del percorso con gli alunni, gli insegnanti referenti e con il Dirigente scolastico.
- Questionari finali di valutazione

OPERATORI

Medici, psicologi, ostetriche, educatori del Consultorio Ucipem Cremona - Fondazione Onlus

IL PERCORSO PREVEDE

- Incontro di programmazione con gli insegnanti referenti di classe;
- 3 incontri di 2 ore ciascuno con il gruppo classe;
- Incontri con i genitori;
- Incontro di verifica con il consiglio di classe.
- Possibilità di incontri per insegnanti in gruppo (da concordare con la referente).

COSTI

Finanziamenti di Regione Lombardia o a pagamento a carico della scuola. (Vedi lettera allegata)

Percorso n.2: Dica trentatrè

(Il percorso è rivolto alle classi che necessitano di riflettere sulle dinamiche relazionali interne al gruppo perché disfunzionali e/o problematiche)

Il Consultorio si affianca alla scuola e alla famiglia, che rappresentano le prime esperienze sociali della vita, per offrire il proprio supporto nel compito del sostenere i ragazzi e le ragazze nell'esperienza del vivere e dell'apprendere all'interno del gruppo classe e nell'affrontare difficoltà e problematiche emergenti.

ANALISI DEI BISOGNI

- Convergenza nella adolescenza di fenomeni di cambiamento intensi: fisici, psicologici, cognitivi, emozionali, relazionali.
- Comprendere le dinamiche che stanno alla base delle relazioni tra pari.
- Difficoltà emergente nel gestire la ricchezza di istruire, educare e di imparare in un contesto classe eterogeneo.
- Incremento delle difficoltà relazionali e della conflittualità all'interno dei gruppi classe che rendono difficoltosi i processi di apprendimento e di convivenza quotidiana.
- Approfondire la tematica del conflitto come possibile risorsa relazionale.

OBIETTIVI

- Leggere gli aspetti critici e/o problematici specifici di un gruppo classe come "sintomi" di bisogni educativi cui poter dare voce (bullismo e cyber bullismo, conflitti e guerre, gestione complessa delle differenze, regole e trasgressioni).
- Valorizzare le risorse e le competenze del gruppo di lavoro (alunni-insegnanti-genitori) come fattori "curanti" del sistema stesso.
- Accrescere le competenze relazionali, sociali ed emotive circa i temi del vivere comunitario e delle differenze.
- Promuovere il benessere relazionale del sistema alunni-insegnanti-genitori.
- Offrire ai docenti chiavi di lettura sulle dinamiche specifiche della classe e spazi di co-costruzione di interventi educativi.

DESTINATARI

- Studenti delle classi prime, seconde e terze
- Docenti delle classi interessate
- Genitori

TEMI

- Globalità e complessità della persona in relazione alle sue diverse dimensioni costitutive.
- Identità, autostima e conoscenza di sé in relazione all'altro.
- La classe come occasione reale di rispecchiamento, conoscenza e apprendimento.
- L'esperienza dell'apprendimento come risultato del benessere globale della persona e del sistema alunni-insegnanti-genitori.
- L'esperienza del conflitto: analisi, rischi e risorse delle dinamiche conflittuali.

METODOLOGIA E MEZZI

- Incontri di gruppo con modalità interattive, elaborazione di questionari, utilizzo di strumenti multimediali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Momenti di confronto al termine del percorso con gli alunni, gli insegnanti referenti e con il Dirigente scolastico.
- Questionari finali di valutazione

OPERATORI

Medici, psicologi, ostetriche, educatori del Consultorio Ucipem Cremona - Fondazione Onlus

IL PERCORSO PREVEDE:

- Incontro di programmazione con gli insegnanti referenti e il consiglio di classe;
- 3 incontri di 2 ore ciascuno con il gruppo classe;
- Incontri con i genitori;
- Incontri per il consiglio di classe (almeno 2 incontri di 1,5 ore ciascuno).
- Incontro di verifica con gli insegnanti referenti e il consiglio di classe.

COSTI

Finanziamenti di Regione Lombardia o a pagamento a carico della scuola. (Vedi lettera allegata)

PROPOSTE PER INSEGNANTI

Obiettivi:

- Fornire spazi e tempi di confronto e di supporto al *ruolo docente*.
- Approfondire tematiche psico-educative propri delle diverse fasce di età.
- Offrire consulenze specifiche relative alle dinamiche del gruppo classe.

Modalità:

- Gruppi tematici di confronto e supporto presso la sede del Consultorio o altra sede (per insegnanti della stessa scuola e/o di scuole diverse).
- Gruppi tematici di confronto e supporto presso le strutture scolastiche (per singoli consigli di classe e/o per gruppi della stessa scuola).
- Incontri e/o percorsi formativi tematici.
- Supervisione psico-pedagogica (per singoli insegnanti, dirigenti e/o gruppi).
- Spazio di ascolto e consulenza psicologica per alunni, genitori e insegnanti presso la Scuola (previa richiesta di preventivo).

Tematiche:

- Preadolescenza, adolescenza e crescita (fasi evolutive)
- Dinamiche di gruppo
- Conflitti
- Social media
- Educazione affettiva
- Comportamenti a rischio
- Bullismo e cyber bullismo
- Altre tematiche concordate con i docenti

PROPOSTE PER I GENITORI

Incontri tematici in piccolo gruppo presso il Consultorio o altra sede, che prevedono:

Minimo 2 incontri di 1,5 ore

La partecipazione di un numero minimo di 5 persone ed un massimo di 15

(I percorsi realizzati secondo questo iter non necessitano di contributo economico, poiché finanziati da Regione Lombardia.)

- Conferenze per genitori, anche di classi non coinvolte nei percorsi (previa richiesta di preventivo);

Tematiche:

- Preadolescenza, adolescenza e crescita (fasi evolutive)
 - Dinamiche di gruppo
 - Conflitti
 - Social media
 - Educazione affettiva
 - Comportamenti a rischio
 - Bullismo e cyber bullismo
-
- Spazio di ascolto e consulenza psicologica per alunni, genitori e insegnanti presso la Scuola (previa richiesta di preventivo).

Per qualsiasi informazione e/o richiesta:

Referente del Consultorio Ucipem per la Scuola Secondaria di I grado:

Dott.ssa Elisa Zanetti

Mail: e.zanetti@ucipemcremona.it